Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 82

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 29 marzo 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1957

LEGGE 19 febbraio 1957, n. 118.

Approvazione ed esecuzione dello scambio di Note fra l'Italia e la Thailandia effettuato in Roma il 10 maggio 1955 relativo a danni subiti dalla sede della Legazione di Thailandia in Roma . . . . . Pag. 1157

LEGGE 19 febbraio 1957, n. 119.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo culturale fra l'Italia e la Grecia concluso ad Atene l'11 settembre 1954 Pag. 1158

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 120.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Oliva Vergine e Martire, in Alcamo (Trapani) . . . . Pag. 1160

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 121.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di San Francesco d'Assisi, in Bitonto (Bari). Pag. 1160

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 122.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria SS.ma Assunta, in Monteroni di Lecce (Lecce) . . . . . Pag. 1160

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 123.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della B. M. V. della Pietà, in Ribera (Agrigento). Pag. 1160

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 124.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della Madre del Buon Consiglio, in rione Falsomiele del comune di Palermo . . . . Pag. 1160

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 125.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale della SS.ma Annunziata, in Matelica (Macerata) . . . . . Pag. 1160

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 126.

Riconoscimento, agli effetti civili, del cambio di denominazione della Vicaria curata di Sant'Antonio, in Bari, quota curata presso il Capitolo metropolitano primaziale, in quella di « Sacro Cuore » . . . . Pag. 1160

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 127.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, in Campore-Falcero del comune di Valle Mosso (Vercelli) . . . . . Pag. 1161

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 128.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Cuore Immacolato della B. M. V. e di San Rocco Confessore, in località Gorino Sullam del comune di Taglio di Po (Rovigo) . . . . Pag. 1161

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 129.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe Patriarca, in Copertino (Lecce) . . . . Pag. 1161

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 febbraio 1957.

Decadenza dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Palermo . . . . Pag. 1161

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 febbraio 1957.

Nomina del presidente del Comitato tecnico per gli idrocarburi per il triennio 1957-59 . . . . Pag. 1161

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1957.
Sostituzione del membro supplente dell'Unione italiana del lavoro nella Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortun' e per l'igiene del lavoro. Pag. 1162

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1957.
Costituzione del Comitato nazionale organizzatore per la partecipazione italiana al II Congresso mondiale di prevenzione degli infortuni sul lavoro Pag. 1162

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1957.
Conferma in carica dei rappresentanti del Tesoro nel Collegio sindacale dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Lazio. Pag. 1163

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1957.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Varese Pag. 1163

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo fra l'Italia e la Svizzera, concernente

Ministero dell'interno:
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Macchia d'Isernia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 . . . . Pag. 1164
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castel Colonna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 . . . . Pag. 1164
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Belforte del Chienti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 . . . . Pag. 1164
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bagno di Romagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 . . . . Pag. 1164
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gagliato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 1164
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Filignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 1164
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Carlopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 1164
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Carlopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 1164
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cardeto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 1164
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bucine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 1164
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Brumano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 1164
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Terravecchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 Pag. 1164
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Corbola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 1165
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bosaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 1165
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castelforte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 Pag. 1165
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fiuminata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 Pag. 1165
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Zocca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 1165
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Tribogna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 1165
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Dolegna del Collio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 . . Pag. 1165

Ministero dei lavori pubblici:
Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Piacenza Pag. 1165
Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno lungo il torrente Corvino o Buonvicino in comune di Buonvicino (Cosenza) Pag 1165
Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un terreno facente parte dell'alveo del canale di Usciana in comune di Santa Maria a Monte (Pisa) Pag 1165
Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno sita sulla sinistra del torrente Precariti in comune di Stigliano (Reggio Calabria). Pag 1165
Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto in sinistra del torrente Gallico contrada Berrettella, in comune di Sambatello (Reggio Calabria) Pag 1165

Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Riforma fondiaria: Pag 1166
Determinazione dell'indennità dovuta alla ditta Rotellini Antonio fu Domenico, per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica) Pag 1167
Determinazione dell'indennità dovuta alla ditta Avanzati Bernardi Ada fu Francesco, maritata De Gori, per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica) . . . . Pag. 1167

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Approvazione dello statuto sociale della Società cooperativa di navigazione « G. Garibaldi », con sede in Genova. Pag 1167
Sostituzione del commissario governativo della Società cooperativa di produzione e lavoro « Costruzioni fra reduci », con sede in Ostra (Ancona) . . . Pag 1167
Revoca del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoro e famiglia », con sede in Villata, e nomina del commissario Pag. 1167
Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di Naggio, con sede in Naggio di Grandola ed Uniti . . . . Pag. 1167
Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di Naggio, con sede in Naggio di Grandola ed Uniti Pag. 1167

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico Pag 1167
Media dei cambi e dei titoli Pag 1168

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:
Incorporazione del Credito Mobiliare Milanese di L. Bertett & C., società in accomandita per azioni, di Milano da parte della Banca di Credito e Risparmio, società per azioni, di Roma, e sostituzione di quest'ultima azienda, con propria dipendenza, nell'esercizio dello sportello bancario dell'incorporanda in Milano . . . Pag. 1168

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa-Aeronautica:
Graduatoria generale del concorso per esami a sedici posti di capotecnico aggiunto in prova nel ruolo del personale civile tecnico Pag 1169
Graduatoria generale del concorso per esami a dodici posti di disegnatore tecnico aggiunto in prova per le C. A. nel ruolo del personale civile tecnico Pag 1169

Ministero delle finanze: Avviso relativo alla graduatoria del concorso per esami a ottanta posti di alunno (ora applicato aggiunto) in prova nel ruolo d'ordine (ora esecutivo) delle Conservatorie dei registri immobiliari, indetto con decreto Ministeriale 21 luglio 1954 Pag. 1170

Prefettura di Benevento: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Benevento . . . . Pag. 1170

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 febbraio 1957, n. 118.

Approvazione ed esecuzione dello scambio di Note fra l'Italia e la Thailandia effettuato in Roma il 10 maggio 1955 relativo a danni subiti dalla sede della Legazione di Thailandia in Roma.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' approvato l'Accordo fra l'Italia e la Thailandia realizzato in Roma mediante scambio di Note il 10 maggio 1955 relativo a danni subìti dalla sede della Legazione di Thailandia in Roma (Villa Thai).

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data allo scambio di Note indicato nell'art. 1 a decorrere dalla sua entrata in vigore.

Art. 3.

Alla copertura della spesa di lire 17.000.000, derivante dall'attuazione dell'Accordo di cui all'art 1, sarà provveduto a carico del fondo di cui al capitolo 532 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1955-56, destinato a sopperire agli oneri derivanti da provvedimenti in corso.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 febbraio 1957

GRONCHI

SEGNI — MARTINO — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

Scambio di Note fra l'Italia e la Thailandia relativo a danni subiti dalla sede della Legazione di Thailandia in Roma.

IL MINISTRO
PER GLI AFFARI ESTERI

Roma, li 10 maggio 1955

Eccellenza,

in relazione alla richiesta di un indennizzo per i danni subìti durante l'ultimo conflitto dalla « Villa Thai », sede della Legazione Reale di Thailandia, in Roma;

allo scopo di raggiungere in merito una definizione amichevole e transattiva,

ho l'onore di proporre a Vostra Eccellenza quanto segue:

1) il Governo italiano s'impegna a versare al Governo Reale di Thailandia la somma di lire diciassette milioni a titolo di totale indennizzo per i danni subìti dalla « Villa Thai » durante la seconda guerra mondiale;

2) il versamento predetto avrà luogo non appena saranno state compiute le formalità previste dalla Costituzione italiana per l'entrata in vigore del presente scambio di Note;

3) la somma di lire 17 milioni di cui al par. 1) sarà accreditata in un conto speciale, non produttivo di interessi, che sarà aperto a nome del Ministro di Thailandia in Roma presso il Banco di Roma, per conto del Governo Reale di Thailandia;

4) la somma accreditata nel citato conto potrà essere liberamente utilizzata in Italia, tale impiego rimanendo sottoposto alle vigenti disposizioni valutarie.

Se il Governo di Vostra Eccellenza è d'accordo su quanto precede, la presente Nota, unitamente alla risposta che l'Eccellenza Vostra vorrà farmi pervenire, costituiranno un accordo tra i due Governi.

Voglia gradire, Eccellenza, gli atti della mia più alta considerazione.

MARTINO

S. E. il Signor Phairot JAYANAMA
Inviato straordinario
e Ministro Plenipotenziario di Thailandia — ROMA

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

THE ROYAL THAI LEGATION
No. 659/2498

Rome, 10th May, 1955

Monsieur le Ministre.

I have the honour to acknowledge receipt of Your Note of to-day's date in the following terms:

« With reference to the request for compensation for the damage caused during the last World War at Villa Thai, seat of the Royal Thai Legation at Rome;

with a view to reaching a friendly and conciliatory settlement of the matter;

I have the honour to propose to Your Excellency as follows:

1) The Italian Government undertakes to pay to the Royal Thai Government the sum of Lire 17 million as total compensation for the damage caused to Villa Thai during the second World War;

2) the aforesaid payment will take place as soon as the formalities required by the Italian Constitution for putting into force the present Exchange of Notes will have been completed;

3) the sum of 17 million Lire referred to in paragraph 1, shall be credited to a special account, bearing no interest, which shall be opened in the name of the Minister of Thailand in Rome at the « Banco di Roma », on behalf of the Royal Thai Government;

4) the sum credited to the aforesaid account is to be freely utilized in Italy and the employment of these funds shall be subject to the currency regulations in force.

If the Government of Your Excellency agrees with the above, this Note, together with the answer which Your Excellency will let me have, will constitute an agreement between the two Governments ».

I am pleased to inform Your Excellency that the foregoing provisions are acceptable to my Government and that, therefore, Your Note and this confirmatory reply constitute an agreement between our two Governments in this matter.

I avail myself of this opportunity, Monsieur le Ministre, to renew to Your Excellency the assurances of my highest consideration.

PHAIROT JAYANAMA

His Excellency
the Hon. Gaetano MARTINO
Minister of Foreign Affairs — ROME

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

LEGGE 19 febbraio 1957, n. 119.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo culturale fra l'Italia e la Grecia concluso ad Atene l'11 settembre 1954.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo culturale tra l'Italia e la Grecia, concluso ad Atene l'11 settembre 1954.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore, conformemente al disposto dell'art. 20 dello Accordo stesso.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 febbraio 1957

GRONCHI

SEGNI — MARTINO — ANDREOTTI — MEDICI — ROSSI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

Accord culturel entre l'Italie et la Grèce

Le Gouvernement italien et le Gouvernement royal hellénique, désireux de conclure un accord dans le but de favoriser par le moyen d'une amicale coopération et d'échanges, l'entente la plus complète possible entre leurs Pays respectifs dans le domaine intellectuel, artistique et scientifique, ainsi que la connaissance mutuelle des institutions et de la vie sociale de leurs Pays,

Ont en conséquence nommé, dans ce but, des Plénipotentiaires qui dûment mandatés à cet effet par leurs Gouvernements respectifs sont convenus de ce qui suit:

Article 1

Chaque Gouvernement contractant s'emploiera de son mieux à assurer la création, dans les Universités ou autres Etablissement d'enseignement, équivalents aux Universités, situés sur son territoire, de chaires, cours ou conférences traitant de la langue, de la littérature, de l'histoire et de la géographie du Pays de l'autre Gouvernement contractant ainsi que de tous autres sujets qui s'y rapportent.

Article 2

Chaque Gouvernement contractant pourra établir des instituts culturels sur le territoire de l'autre, à condition de se conformer aux dispositions générales de la législation du Pays réglant l'établissement de tels instituts.

Article 3

Les Gouvernements contractants encourageront les échanges, entre leurs Pays respectifs, de personnel universitaire, de professeurs, d'étudiants, de chercheurs scientifiques, de techniciens et de réprésentants d'autres professions et activités.

Article 4

Si les droits d'inscription aux Universités ou aux Instituts scientifiques d'un Gouvernement contractant ainsi que toute autre taxe analogue sont plus élevés dans un Pays que dans l'autre, le Gouvernement contractant du Pays où les droits ou taxes sont le plus élevés, envisagera la possibilité de les réduire, pour un nombre déterminé d'étudiants, au montant en vigueur dans les Pays de l'autre Partie contractante, en tenant compte du nombre d'étudiants de son propre Pays qui étudient dans l'autre.

Article 5

Chaque Gouvernement contractant pourra instituer des subsides et des bourses d'études afin de permettre aux étudiants et aux diplômés du Pays de l'autre Gouvernement contractant de passer un certain temps dans le Pays du premier, dans le but d'y entreprendre des études ou des recherches ou de parfaire leur formation technique.

Article 6

Les Gouvernements contractants encourageront autant que possible la collaboration la plus étroite entre les Institutions culturelles de leurs Pays respectifs en vue d'une assistance mutuelle dans le domaine des activités intellectuelle, artistique, scientifique et sociale.

Article 7

Chaque Gouvernement contractant facilitera, à la demande de l'autre Partie, et dans la mesure où cela sera pratiquement possible les recherches scientifiques et culturelles faites sur son territoire par les nationaux ou un groupe de nationaux de l'autre Partie.

Article 8

Les Gouvernements contractants étudieront les conditions dans lesquelles pourra être reconnue l'équivalence des examens — les examens d'admission aussi bien que les examens de promotion — subis, en vue d'obtenir un grade académique reconnu par l'Etat ou, dans des cas déterminés, dans un but professionnel dans le territoire de l'un ou de l'autre Pays avec les épreuves qui y correspondent dans l'autre.

Article 9

Chaque Gouvernement contractant encouragera l'institution de cours de vacances destinés au personnel universitaire, aux professeurs, aux étudiants ainsi qu'aux élèves (*a*) d'un Pays sur le territoire de l'autre et (*b*), inversement, de ce dernier Pays sur le territoire du premier.

Article 10

Les Gouvernements contractants encourageront, au moyen d'invitations et de subsides, les visites réciproques de délégations désignées à cet effet dans le but de promouvoir la collaboration culturelle et professionelle.

Article 11

Les Gouvernements contractants encourageront la coopération entre les organisations de jeunesse et les organisations d'adultes, qui poursuivent un but éducatif et qui sont reconnues par leurs Pays respectifs.

Ils favorisent le rapprochement, les rencontres et l'aide réciproque dans le domaine des sports et du scoutisme et organiseront des voyages et des camps de scoutisme.

Article 12

Les Gouvernements contractants se prêteront assistance mutuelle afin d'assurer dans chaque Pays une meilleure connaissance de culture de l'autre, au moyen:

a) de livres, de périodiques et d'autres publications;

b) de conférences et de concerts;

c) d'expositions d'art et d'autres expositions à caractère culturel;

d) de représentations dramatiques;

e) de la radio, de films, de disques et d'autres moyens mécaniques;

f) les deux Gouvernements accorderont toutes les facilités possibles à l'interchange des films de caractère culturel, didactique documentaire, artistique, scientifique, technique, retrospectifs et d'actualité à projeter particulièrement à l'occasion de manifestations artistiques et culturelles.

Article 13

Les Gouvernements contractants se prêteront assistance pour:

L'échange des objets anciens et de musée, dont les deux Pays possèdent des pièces en surplus.

Informer les spécialistes intéressés de chacun des deux Pays des travaux de recherches et de fouilles archéologiques, de la réparation ou de la restauration des monuments historiques, ou les inviter à prendre part à ces travaux, assurant ainsi la coopération mutuelle soit dans l'éxécution des travaux, soit dans la appréciation des résultats obtenus.

L'autorisation réciproque, dans le cadre des législations réspectives des deux Pays contractants, de tirer des moulages du matériel ancien et de musée, de photocopier les manuscrits conservés dans les bibliothèques de transmettre lesdits manuscrits à titre provisoire et d'en échanger les exemplaires en surplus, ainsi que d'utiliser les documents et les régistres de toutes sortes des archives d'Etat (y compris les archives de tribunaux et du cadastre) pour les études d'histoire.

Article 14

Les Gouvernements contractants veilleront dans les limites consenties par la législation intérieure respective, à ce que les manuels scolaires publiés dans les deux Pays ne contiennent pas d'inexactitudes ayant trait à chacun des deux Pays.

Article 15

Les Gouvernements contractants se consulteront sur l'opportunité d'encourager des réunions d'experts et des conférences pour l'étude des problèmes culturels et scientifiques intéressant la zone géographique dans laquelle sont compris les deux Pays.

Article 16

Il sera constitué, en vue de l'application du présent Accord une Commission Mixte Permanente comprenant dix membres qui ne doivent pas nécessairement être tous des fonctionnaires. Cette Commission comprendra deux sections, l'une composée de membres italiens et siégeant à Rome, l'autre composée de membres grecs et siégeant à Athènes. Chaque section comprendra cinq membres. Le Ministère italien des Affaires Etrangères, d'accord avec le Ministère italien de l'Instruction Publique, désignera les membres de la section italienne et le Ministère hellénique de l'Instruction Publique, d'accord avec le Ministère hellénique des Affaires Etrangères, désignera les membres de la section grecque. Chaque liste sera transmise pour approbation à l'autre Gouvernement contractant par la voie diplomatique.

La Commission Mixte Permanente pourra, de chaque côté, s'adjoindre des experts à titre de conseillers techniques.

Article 17

La Commission Mixte Permanente se réunira en séance plénière chaque fois que la nécessité s'en fera sentir et au moins une fois par an, alternativement en Italie et en Grèce. Dans ce cas, la Commission Mixte sera presidée par un onzième membre qui sera désigné par le Gouvernement du Pays dans la capitale duquel la réunion aura lieu.

Article 18

Une des premières tâches de la Commission Mixte sera de procéder, au cours d'une séance plénière, à l'élaboration de propositions détaillées pour l'application du présent Accord.

Article 19

Chaque Gouvernement contractant aura la possibilité de désigner des organisations ou des personnes pour procéder à l'exécution des dispositions tombant sous l'application de cet Accord ou pour le faciliter.

Article 20

Le présent Accord sera ratifié. Il entrera en vigueur 15 jours après l'échange des instruments de ratification à Athènes.

Article 21

Le présent Accord restera en vigueur pour une période de cinq ans au moins. Ultérieurement et à moins qu'il ne soit dénoncé par un des Gouvernements contractants, au moins six mois avant l'expiration de cette période, il restera en vigueur jusqu'à l'expiration de la période de six mois qui suivra la date à laquelle une des Parties contractantes aura notifié sa denonciation.

En foi de quoi, les Plénipotentiaires soussignés, ont signé le présent Accord et y on apposé leurs sceaux

Fait en double exemplaire à Athènes, le 11 septembre 1954.

Pour le Gouvernement Grec
STEPHANOPOULOS

Pour le Gouvernement Italien
CARUSO

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 120.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Oliva Vergine e Martire, in Alcamo (Trapani).

N. 120. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Oliva Vergine e Martire, in Alcamo (Trapani).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1957
Atti del Governo, registro n. 104, foglio n. 137. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 121.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di San Francesco d'Assisi, in Bitonto (Bari).

N. 121 Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di San Francesco d'Assisi, in Bitonto (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1957
Atti del Governo, registro n. 104, foglio n. 134. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 122.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria SS.ma Assunta, in Monteroni di Lecce (Lecce).

N. 122. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria SS.ma Assunta, in Monteroni di Lecce (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1957
Atti del Governo, registro n. 104, foglio n. 136. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 123.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della B. M. V. della Pietà, in Ribera (Agrigento).

N. 123. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Agrigento in data 31 maggio 1956, integrato con dichiarazione del 20 giugno 1956, relativo alla erezione della parrocchia della B. M. V della Pietà, in Ribera (Agrigento), e viene inoltre riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1957
Atti del Governo, registro n. 104, foglio n. 135. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 124.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della Madre del Buon Consiglio, in rione Falsomiele del comune di Palermo.

N. 124. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Palermo in data 23 marzo 1956, integrato con elenco 4 giugno 1956 e dichiarazione 20 agosto 1956, relativo alla erezione della parrocchia della Madre del Buon Consiglio, in rione Falsomiele del comune di Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1957
Atti del Governo, registro n. 104, foglio n. 133. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 125.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale della SS.ma Annunziata, in Matelica (Macerata).

N. 125. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex conventuale della SS.ma Annunziata, in Matelica (Macerata).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1957
Atti del Governo, registro n. 104, foglio n. 138. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 126.

Riconoscimento, agli effetti civili, del cambio di denominazione della Vicaria curata di Sant'Antonio, in Bari, quota curata presso il Capitolo metropolitano primaziale, in quella di « Sacro Cuore ».

N. 126. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Bari in data 30 giugno 1956, col quale si muta la denominazione della Vicaria curata di Sant'Antonio, in Bari, quota curata presso il Capitolo metropolitano primaziale, in quella di « Sacro Cuore ».

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1957
Atti del Governo, registro n. 104, foglio n. 142. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 127.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, in Campore-Falcero del comune di Valle Mosso (Vercelli).

N. 127 Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Biella in data 7 ottobre 1954, integrato con altro decreto del 15 aprile 1956, munito di postilla 12 settembre 1956, e con dichiarazione del 14 marzo 1956, relativo alla erezione della parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, in Campore-Falcero del comune di Valle Mosso (Vercelli).

Visto, *il Guardasigilli* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *marzo* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 140. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 128.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Cuore Immacolato della B. M. V, e di San Rocco Confessore, in località Gorino Sullam del comune di Taglio di Po (Rovigo).

N. 128. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Chioggia in data 22 agosto 1955, integrato con dichiarazione 15 ottobre 1956, relativo alla erezione della parrocchia del Cuore Immacolato della B. M. V e di San Rocco Confessore, in località Gorino Sullam del comune di Taglio di Po (Rovigo).

Visto, *il Guardasigilli* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *marzo* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 141. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957, n. 129.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe Patriarca, in Copertino (Lecce).

N. 129. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe Patriarca, in Copertino (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *marzo* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 139. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 febbraio 1957.

Decadenza dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti la legge 20 marzo 1913, n. 272, il regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068, ed il regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222, recanti disposizioni sull'ordinamento delle Borse di commercio;

Visto il decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre successivo, registro n. 22 Tesoro, foglio n. 14, col quale, tra altri, il sig. Giuseppe De Michele venne nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Palermo;

Considerato che, a seguito di verifica effettuata il 15 ottobre 1956 dall'ispettore superiore del Tesoro delegato alla vigilanza governativa sulla Borsa valori di Palermo, è risultato che il predetto agente di cambio dalla data della sua nomina non aveva compiuto alcuna operazione di borsa, e che le giustificazioni da lui addotte sulle contestazioni mossegli al riguardo non possono ritenersi consistenti;

Sentiti la deputazione di Borsa, la Commissione per il listino e l'ispettore del Tesoro delegato alla Borsa valori di Palermo;

Visto l'art. 11 del decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 321, il quale dispone la decadenza dalla carica nei confronti degli agenti di cambio che non esercitino effettivamente la professione;

Visto l'art. 16 della legge 30 giugno 1932, n. 815, recante disposizioni sulle Borse valori e sugli agenti di cambio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Con effetto dalla data del presente decreto, il signor Giuseppe De Michele è dichiarato decaduto dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Palermo.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1957

GRONCHI

MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *marzo* 1957
Registro n. 6 *Tesoro, foglio n.* 83

(2009)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 febbraio 1957.

Nomina del presidente del Comitato tecnico per gli idrocarburi per il triennio 1957-59.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 41 della legge 11 gennaio 1957, n. 6, concernente la ricerca e la coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi;

Sentito il Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Il prof. avv. Francesco Messineo è nominato presidente del Comitato tecnico per gli idrocarburi per il triennio 1957-59.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 febbraio 1957

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per l'industria e commercio
CORTESE

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *marzo* 1957
Registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 37

(2028)

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1957.
Sostituzione del membro supplente dell'Unione italiana del lavoro nella Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 febbraio 1955, n. 51, che delega il potere esecutivo ad emanare norme generali e speciali in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;

Visto l'art. 393 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, che istituisce una Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro;

Visto il decreto Ministeriale 2 gennaio 1956, che costituisce la Commissione suddetta;

Viste le lettere n. 269/4025 e n. 270/4091, rispettivamente del 14 dicembre 1956 e 3 gennaio 1957, con cui l'Unione italiana del lavoro designa il sig. Natale Petitti quale membro supplente della Commissione suddetta, in sostituzione del sig. Riziero Pileri destinato ad altra sede;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione suddetta;

Decreta:

Art. 1.

Il sig. Natale Petitti dell'Unione italiana del lavoro è nominato, in sostituzione del sig. Riziero Pileri, membro supplente della Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro.

Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 gennaio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1957
Registro n. 1 Lavoro e previdenza soc., foglio n. 222. — GALEANI

(1881)

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1957.
Costituzione del Comitato nazionale organizzatore per la partecipazione italiana al II Congresso mondiale di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 474, sulla ripartizione delle attribuzioni e del personale tra il Ministero dell'industria e del commercio e quello del lavoro e della previdenza sociale;

Considerato che il Governo italiano è stato invitato a partecipare al II Congresso mondiale di prevenzione contro gli infortuni sul lavoro, che si terrà a Bruxelles dal 5 al 10 maggio 1958, e che l'invito è stato accettato;

Ritenuta la necessità di assicurare la partecipazione italiana al detto Congresso, mediante la istituzione di un Comitato nazionale organizzatore, così come è stato già fatto presso gli altri Stati che hanno accettato l'invito;

Decreta:

Art. 1.

E' costituito il Comitato nazionale organizzatore per la partecipazione italiana al II Congresso mondiale di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Art. 2.

Il Comitato ha il compito di promuovere ogni opportuna iniziativa volta a conseguire la più larga, coordinata ed efficiente partecipazione italiana al Congresso.

Il Comitato tra l'altro provvede:

a stabilire quali enti, istituti, organizzazioni e persone possono essere invitati a prendere parte ai lavori del Congresso;

a precisare le forme di partecipazione dell'Italia alla elaborazione di relazioni ufficiali affidate ad altri Paesi;

a richiedere ad altri Paesi contributi di studio per la elaborazione del rapporto affidato all'Italia;

a promuovere incontri precongressuali, al fine di rendere attiva la partecipazione italiana nelle varie sezioni del Congresso.

Art. 3.

Il Comitato nazionale è così composto:

Purpura dott. Rosario, direttore generale dei rapporti di lavoro;

Carapezza dott. Giovanni, direttore generale della previdenza e dell'assistenza sociale, Castelli dott. Nicola, direttore della Divisione sicurezza ed igiene del lavoro, per il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Urciuoli dott. Carlo, direttore generale della produzione industriale, per il Ministero dell'industria e del commercio;

Campanella dott. Francesco Paolo, per il Ministero degli affari esteri;

Oriani ing. Giuseppe, per il Ministero dell'interno;

Montarsolo dott. Mario, per il Ministero dei lavori pubblici;

Marcucci ing. Armando, per il Ministero dei trasporti;

Canaperia prof. dott. Giovanni Alberto, per l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità;

Somogyi prof. Stefano, per l'Istituto centrale di statistica;

Parri on.le Enrico e Storti dott. Bruno, per la Confederazione italiana sindacati lavoratori;

Becca avv. Aurelio e Angeletti avv. Luigi, per la Confederazione generale italiana del lavoro;

Della Chiesa dott. Enzo e Rizzo dott. Guglielmo, per l'Unione italiana del lavoro;

Toscani avv. Rosario e Bellacci avv. Riccardo, per la Confederazione generale dell'industria italiana;

Bertagnolio avv. Corrado e Meledandri gr. uff. Enrico, per la Confederazione generale italiana del commercio;

Farrusi dott. Marcello Cirillo e Pilati dott. Giuseppe, per la Confederazione generale dell'agricoltura italiana;

Ferrario dott. Mario e Mondaini dott. Gaetano, per la Confederazione italiana dirigenti di azienda;

Pascali avv. Cesario, per la Confederazione generale dell'artigianato italiano;

Vasetti ing. Fernando, per la Confederazione nazionale dell'artigianato;

Lanfredini Gabriele, per la Lega delle libere associazioni artigiane italiane;

Morelli avv. Renato, Martini dott. Luigi Giorgio, Porreca avv. Silvio e Carlini dott. Edoardo, per l'Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro.

Molinari dott. Osvaldo, Palma prof. dott. ing. Luigi, Riccardi dott. ing. Renato e Pancheri prof. dott. Giovanni, per l'Ente nazionale prevenzione infortuni;

Verdecchia dott. Giuseppe, per l'Istituto nazionale per l'assicurazione malattie;

Battistini prof. dott. ing. Giulio e Roma professor dott. ing. Francesco, per l'Associazione nazionale per il controllo della combustione;

Baldi prof. Guido Maria, docente di diritto dell'assistenza e previdenza sociale presso le Università degli studi di Roma e Milano;

Riva Sanseverino prof.ssa Luisa, docente di diritto del lavoro presso l'Università degli studi di Pisa;

Pellegrini prof. Rinaldo, ordinario di medicina legale e delle assicurazioni presso l'Università degli studi di Padova;

Vigliani prof. Carlo Enrico, direttore della Clinica del lavoro dell'Università degli studi di Milano.

Art. 4.

E' nominato presidente del Comitato organizzatore il dott. Osvaldo Molinari, presidente dell'Ente nazionale prevenzione infortuni.

Art. 5.

In seno al Comitato è istituita una Giunta esecutiva, con il compito di attuare le deliberazioni del Comitato.

Essa è composta:

dal dott. Rosario Purpura, direttore generale dei rapporti di lavoro, che la presiede;

dal dott. Nicola Castelli, direttore della Divisione sicurezza ed igiene del lavoro;

dal dott. Carlo Urciuoli, direttore generale al Ministero dell'industria e del commercio;

dal dott. Luigi Giorgio Martini, direttore generale dell'Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro;

dal prof. dott. ing. Luigi Palma, direttore generale dell'Ente nazionale prevenzione infortuni;

da tre rappresentanti dei datori di lavoro, da tre rappresentanti dei lavoratori e da un rappresentante dei dirigenti di azienda, scelti dal Comitato nel suo seno.

Art. 6.

Le funzioni di segreteria del Comitato e della Giunta esecutiva sono disimpegnate da due impiegati del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e da due impiegati dell'Ente nazionale prevenzione infortuni.

Roma, addì 23 febbraio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1958)

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1957.

Conferma in carica dei rappresentanti del Tesoro nel Collegio sindacale dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Lazio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 22 giugno 1950, n. 445;

Visto lo statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Lazio, Ente di diritto pubblico con sede in Roma, approvato con decreto interministeriale 29 maggio 1953;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Considerato che occorre provvedere alla conferma del Collegio sindacale per il triennio 1957-59;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

Il rag. Giuseppe Mariani e il dott. Francesco Giglio sono rispettivamente confermati nella carica di sindaco effettivo e sindaco supplente dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Lazio, Ente di diritto pubblico con sede in Roma.

I predetti dureranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1959.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 marzo 1957

Il Ministro: MEDICI

(2012)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1957.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Varese.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 2 febbraio 1957, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Varese;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Varese n. 1621 in data 21 febbraio 1957, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Peltrera Giuseppe, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'Unione Italiana Lavoratori (U.I.L.) di Varese con il sig. Ganna Mario;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Ganna Mario è chiamato a far parte, quale rappresentante dei lavoratori, della Commissione provinciale per il collocamento di Varese in sostituzione del sig. Peltrera Giuseppe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1764)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo fra l'Italia e la Svizzera, concernente il finanziamento dei lavori per lo sviluppo e l'elettrificazione di alcune linee ferroviarie italiane che collegano i due Paesi, concluso in Roma il 23 luglio 1955.

Il 5 marzo 1957, in base ad autorizzazione disposta con legge 5 maggio 1956, n. 532, è stato effettuato in Berna lo scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo fra l'Italia e la Svizzera concernente il finanziamento dei lavori per lo sviluppo e l'elettrificazione di alcune linee ferroviarie italiane che collegano i due Paesi, concluso in Roma il 23 luglio 1955.

Per effetto dello scambio degli strumenti di ratifica, il 5 marzo 1957 sono entrati in vigore l'Accordo sopra indicato e la convenzione tra le ferrovie italiane dello Stato e le ferrovie federali svizzere per il finanziamento dei lavori previsti nell'Accordo suddetto, conclusa in Roma il 23 luglio 1955.

(1998)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Macchia d'Isernia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 1° dicembre 1956, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo 1957, registro n. 7 Interno, foglio n. 228, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Macchia d'Isernia (Campobasso) di un mutuo di L. 235.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1941)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castel Colonna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 27 novembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1957, registro n. 7 Interno, foglio n. 176, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castel Colonna (Ancona) di un mutuo di L. 3.050.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1945)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Belforte del Chienti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 27 novembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1957, registro n. 7 Interno, foglio n. 186, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Belforte del Chienti (Macerata) di un mutuo di L. 1.700.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1953)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bagno di Romagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 27 novembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1957, registro n. 7 Interno, foglio n. 183, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Bagno di Romagna (Forlì) di un mutuo di L. 6.140.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1954)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gagliato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 1° dicembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1957, registro n. 7 Interno, foglio n. 182, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Gagliato (Catanzaro) di un mutuo di L. 3.555.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1942)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Filignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 1° dicembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1957 registro n. 7 Interno, foglio n. 180, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Filignano (Campobasso) di un mutuo di L. 450.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1944)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Carlopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 30 novembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1957, registro n. 7 Interno, foglio n. 181, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Carlopoli (Catanzaro) di un mutuo di L. 825.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1948)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cardeto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 30 novembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1957, registro n. 7 Interno, foglio n. 188, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Cardeto (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 12.250.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1949)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bucine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 1° dicembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1957, registro n. 7 Interno, foglio n. 177, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Bucine (Arezzo) di un mutuo di L. 3.750.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1950)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Brumano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 1° dicembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1957, registro n. 7 Interno, foglio n. 179, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Brumano (Bergamo) di un mutuo di L. 1.370.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1951)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Terravecchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 13 novembre 1956, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo 1957, registro n. 7 Interno, foglio n. 279, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Terravecchia (Cosenza) di un mutuo di L. 2.675.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1955)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Corbola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 27 novembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1957, registro n. 7 Interno, foglio n. 189, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Corbola (Rovigo) di un mutuo di L. 4.600.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1946)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bosaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 27 novembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1957, registro n. 7 Interno, foglio n. 190, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Bosaro (Rovigo) di un mutuo di lire 1.800.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1952)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castelforte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 1° dicembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1957, registro n. 7 Interno, foglio n. 185, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castelforte (Latina) di un mutuo di L. 18.650.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1947)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fiuminata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 27 novembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1957, registro n. 7 Interno, foglio n. 187, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Fiuminata (Macerata) di un mutuo di L. 340.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1943)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Zocca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 27 novembre 1956, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo 1957, registro n. 7 Interno, foglio n. 239, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Zocca (Modena) di un mutuo di L. 6.500.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1956)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Tribogna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 27 novembre 1956, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo 1957, registro n. 7 Interno, foglio n. 235, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Tribogna (Genova) di un mutuo di L. 300.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1957)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Dolegna del Collio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 1° dicembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1957, registro n. 7 Interno, foglio n. 184, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Dolegna del Collio (Gorizia) di un mutuo di L. 3.145.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(2015)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Piacenza

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, n. 2881/1, in data 15 marzo 1957, il dott. Agostino Labati, è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Piacenza.

(1745)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno lungo il torrente Corvino o Buonvicino in comune di Buonvicino (Cosenza).

Con decreto 5 aprile 1956, n. 2916, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato, di una zona di terreno lungo il torrente Corvino o Buonvicino in comune di Buonvicino (Cosenza), non censita nel catasto (ricadente però nel foglio n. 1 e contigua alla particella n. 60, del catasto del comune di Buonvicino) della superficie convalidata in mq. 688 dall'Ufficio del genio civile di Cosenza, ed indicata nella planimetria in data 30 settembre e 24 agosto 1955 in scala 1:500 dell'Ufficio tecnico erariale di Cosenza, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1736)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un terreno facente parte dell'alveo del canale di Usciana in comune di Santa Maria a Monte (Pisa).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze 12 settembre 1956, n. 175, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un terreno facente parte dell'alveo del canale Usciana in comune di Santa Maria a Monte (Pisa), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 26, mappale n. 37 (porzione), della superficie di mq. 980 ed indicato nella planimetria dell'Ufficio tecnico erariale di Pisa, in data 10 ottobre 1955, in scala 1:2000, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1738)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno sita sulla sinistra del torrente Precariti in comune di Stignano (Reggio Calabria).

Con decreto 15 settembre 1956, n. 187, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno sita in sinistra del torrente Precariti in comune di Stignano (Reggio Calabria), segnata nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 11, particella n. 8, della superficie di mq. 65720 ed indicata nella planimetria in data 10 novembre 1954, in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1739)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto in sinistra del torrente Gallico contrada Berrettella, in comune di Sambatello (Reggio Calabria).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze 15 settembre 1956, n. 213, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto in sinistra del torrente Gallico contrada Berrettella, nel comune di Sambatello (Reggio Calabria) non censito nel catasto (ricadente però nel foglio VIII del catasto dello stesso Comune e attiguo alla particella n. 51) della superficie di mq. 1470 ed indicato nella planimetria in data 18 settembre 1954 in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1743)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità dovute per la quota dei terreni del « terzo residuo », da trasferirsi ad Enti di riforma in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 10 gennaio 1957, sono state determinate in via definitiva le indennità dovute per i terreni costituenti la quota del « terzo residuo », concesso al nome delle ditte di cui all'unito elenco vistato, da trasferirsi in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Le predette indennità vengono corrisposte in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198, dell'8 agosto 1956, e n. 268, del 23 ottobre 1956.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata	Decreto Presidenziale di approvazione del piano di esproprio				Decreto Ministeriale liquidazione indennità				Ammontare indennità	Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11-2-1952, n. 70) (capitale nom.)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
						Gazzetta Ufficiale		in data 10-1-57	Registrazione alla Corte dei conti						
										Reg. Agric.					
			Ha.	N.	Data	N.	Data	N.	Data	N.	Foglio	Lire	Lire		
	Ente Puglia e Lucania														
1	ARNO' Giambattista fu Annibale	Avetrana	3.11.17	3442	27-12-52	14 s.o.3	19- 1-53	2302/206	21- 2-57	4	281	389.464 —	385.000 —	Banco di Napoli Sede di Bari	Bari
2	CARACCIOLO Anna fu Marino	Santeramo	26.32.16	2402	29-11-52	302 s.o.1	31-12-52	2304/208	21- 2-57	4	280	4.051.288.50	4.050.000 —	Id.	Id.
3	CARROZZO Maria fu Rodolfo	Brindisi	3.63.48	2278	19-11-52	295 s.o.3	20-12-52	2305/209	21- 2-57	4	279	2.442.534.40	2.440.000 —	Id.	Id.
4	CHIRO' Maria-Amelia-Battistina fu Michele	San Nicandro Garganico	25.00.01	782	27- 5-52	162 s.o.	15 7-52	2306/210	21- 2-57	4	278	4.727.705.55	4.725.000 —	Id.	Id.
5	CINEFRA Vincenzo fu Francesco	Castellaneta	1.61.48	1146	25- 7 52	210 s.o.	10- 9-52	2307/211	21- 2-57	4	277	159.222 —	155.000 —	Id.	Id.
6	GRASSI Vincenzo fu Nicola	Nardò	5.86.31	3044	29-11-52	9 s.o.	13- 1-53	2311/215	21- 2-57	4	282	1.389.772.80	1.385.000 —	Id.	Id.
7	IATTA Giovanni fu Giuseppe	Bitonto e Ruvo di Puglia	32.49.83	4289 4290	28-12-52	19 s.o.6	24- 1-53	2313/217	21- 2-57	4	276	12.203.953 —	12.200.000 —	Id.	Id.
8	PORRO-REGANO Nicola fu Felice	Andria	10.60.73	2349	19-11-52	295 s.o.4	20-12-52	2317/221	21- 2-57	4	275	2.453.299,34	2.450.000 —	Id.	Id.
9	SOCIETA' ANONIMA VENDITA ED ACQUISTI IMMOBILIARI E MOBILIARI (S.A.V.A.M.I.) con sede in Napoli	Castellaneta	27.03.34	2232	19-11-52	295 s.o.1	20-12-52	2166/70	21- 2-57	4	274	4.262.356,75	4.260.000 —	Id.	Id.
10	TERRIBILE Pompeo fu Antonio	Brindisi	61.66.17	2150	19-11-52	294 s.o.4	19-12-52	2318/222	21- 2-57	4	273	17.620.061,85	17.620.000 —	Id.	Id.

Roma, addì 14 marzo 1957

Visto, p. *il Ministro*: BOTTALICO

(1777)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione dell'indennità dovuta alla ditta Rotellini Antonio fu Domenico, per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica).

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63, in data 9 marzo 1957, alla pagina 901, colonna VI, rigo 30°, in luogo di « L. 40.080 » leggasi « L. 40.000 ».

(1969)

Determinazione dell'indennità dovuta alla ditta Avanzati Bernardi Ada fu Francesco, maritata De Gori, per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica).

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63, in data 9 marzo 1957, alla pagina 901, colonna V, rigo 6°, in luogo di « L. 3.200.000 » leggasi « L. 3.320.000 ».

(1970)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Approvazione dello statuto sociale della Società cooperativa di navigazione « G. Garibaldi », con sede in Genova

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 marzo 1957, sono stati approvati la deliberazione del commissario governativo della Società cooperativa di navigazione « G Garibaldi », con sede in Genova, ed il relativo statuto sociale della cooperativa in parola, modificato e coordinato dal commissario medesimo, giusta poteri all'uopo conferitigli con precedente decreto Ministeriale in data 1° agosto 1956.

(2017)

Sostituzione del commissario governativo della Società cooperativa di produzione e lavoro « Costruzioni fra reduci », con sede in Ostra (Ancona).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 marzo 1957, il rag. Piccirilli Umberto è stato nominato commissario governativo della Società cooperativa di produzione e lavoro « Costruzioni fra reduci », con sede in Ostra (Ancona), in sostituzione del rag. Porcarelli Guido, dimissionario.

(1965)

Revoca del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoro e famiglia », con sede in Villata, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 18 marzo 1957, è stato disposto ai sensi dell'art. 2543 del Codice civile, la revoca degli amministratori della Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoro e famiglia », con sede in Villata (Vercelli), costituita con atto in data 8 aprile 1921 a rogito del notaio dott. Alessandro Crosio e la nomina del commissario nella persona del prof. dott. Severino Mossi.

(1964)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di Naggio, con sede in Naggio di Grandola ed Uniti.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 18 marzo 1957, i poteri conferiti al dott. Leonardo Fammartino, commissario della Società cooperativa di Naggio, già cooperativa di consumo di Naggio, con sede in Naggio di Grandola ed Uniti, sono stati prorogati fino al 30 aprile 1957.

(1972)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 17.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3298 — Data: 29 febbraio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Marrara Antonino — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 6 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3324 — Data: 6 marzo 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma Intestazione: Sosson Agata — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 619 — Data: 26 ottobre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Abruzzese Savino — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 5 — Capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 67 — Data: 7 febbraio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Sassari — Intestazione: Solinas Pinna Maddalena — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 173 — Data: 8 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Moncada Pietro fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 7 — Capitale L. 7100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 898 — Data: 16 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Firenze — Intestazione: Mecheri Elena fu Federigo — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 899 — Data: 16 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Firenze — Intestazione: Mecheri Elena fu Federigo — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 2 — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 461 — Data: 16 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Preiti Domenico di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 12 — Data: 1 febbraio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Siracusa — Intestazione: Monteforte Rodolfo fu Enrico — Titoli del Debito pubblico: Quietanze esattoriali — Capitale L. 1200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 14 — Data: 21 novembre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Siracusa — Intestazione: Fazzina Antonio — Titoli del Debito pubblico: Quietanze esattoriali — Capitale: L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 674 — Data: 29 novembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Perugia — Intestazione: Scarella Letizia fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 4 — Capitale L. 35.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 192 — Data: 10 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Livorno — Intestazione: Sbarra Emilio di Pompeo — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 2 — Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 23 febbraio 1957

Il direttore generale: SCIPIONE

(1387)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 73

Corso dei cambi del 28 marzo 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,87	624,85	624,86	624,87	624,80	—	624,82	624,925	624,87	624,85
$ Can.	653,75	653,75	653,50	653,875	653,55	—	653,625	652 —	653,875	654 —
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,82	145,795	145,70	—	145,80	145,78	145,80	145,80
Kr. D.	90,59	90,58	90,58	90,59	90,55	—	90,59	90,72	90,60	90,60
Kr. N.	88,09	88,10	88,11	88,09	88,05	—	88,095	88 —	88,09	88,09
Kr. Sv.	121,64	121,63	121,62	121,635	121,65	—	121,64	121,40	121,64	121,64
Fol.	165,23	165,23	165,23	165,225	165,22	—	165,23	165 —	165,23	165,21
Fr. B.	12,512	12,5125	12,515	12,51	12,5125	—	12,50875	12,52	12,51	12,5125
Fr. Fr.	178,46	178,46	178,45	178,455	178,47	—	178,45	178,48	178,45	178,46
Fr. Sv. acc.	143,46	143,48	143,48	143,475	143,45	—	143,47	143,40	143,47	143.50
Lst.	1760,50	1760,375	1760,625	1760,25	1760 —	—	1760,375	1760,50	1760,625	1760.25
Dm occ.	149,83	149,825	149,81	149,83	149,81	—	149,825	149,84	149,83	149,83
Scell. Aust.	24,182	24,175	24,1825	24,1775	24,165	—	24,875	24,17	24,18	24,18

Media dei titoli del 28 marzo 1957

Rendita 3,50 % 1906	64,45
Id. 3,50 % 1902	57,80
Id. 5 % 1935	89,45
Redimibile 3,50 % 1934	78,875
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,775
Id. 5 % (Ricostruzione)	87,475
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,675
Id. 5 % 1936	95,675
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,30
Id. 5 % (Beni Esteri)	79,45
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,15
Id 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,15
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	92,925
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	92,875
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	92,875

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 28 marzo 1957

1 Dollaro USA	624,85
1 Dollaro canadese	653,75
1 Franco svizzero lib.	145,797
1 Corona danese	90,59
1 Corona norvegese	88,092
1 Corona svedese	121,637
1 Fiorino olandese	165,227
1 Franco belga	12,509
100 Franchi francesi	178.452
1 Franco svizzero acc.	143,472
1 Lira sterlina	1760.312
1 Marco germanico	149,827
1 Scell. aust.	24,178

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,55 per una lira egiziana

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Incorporazione del Credito Mobiliare Milanese di L. Bertett & C., società in accomandita per azioni, di Milano da parte della Banca di Credito e Risparmio, società per azioni, di Roma, e sostituzione di quest'ultima azienda, con propria dipendenza, nell'esercizio dello sportello bancario dell'incorporanda in Milano.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti gli articoli 28 e 48, secondo comma, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella seduta 15 novembre 1956;

Viste le deliberazioni adottate rispettivamente in data 13 dicembre 1956 e 5 settembre 1956, dalle assemblee dei soci della Banca di Credito e Risparmio, di Roma e del Credito Mobiliare Milanese di L. Bertett & C., di Milano;

Dispone:

Nulla osta all'incorporazione del Credito Mobiliare Milanese di L. Bertett & C., società in accomandita per azioni, di Milano da parte della Banca di Credito e Risparmio, società per azioni, di Roma.

La Banca di Credito e Risparmio è autorizzata a sostituirsi con propria dipendenza nell'esercizio dello sportello bancario dell'incorporanda in Milano.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 marzo 1957

Il Governatore: MENICHELLA

(1996)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Graduatoria generale del concorso per esami a sedici posti di capotecnico aggiunto in prova nel ruolo del personale civile tecnico.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il regio decreto 29 aprile 1935, n. 875, che approva il regolamento per gli impiegati civili dell'Amministrazione aeronautica;
Visto il decreto Ministeriale 16 maggio 1955, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1955, registro n. 21, foglio n. 209, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 17 giugno 1955, con il quale venne indetto un concorso per esami a sedici posti di capotecnico aggiunto in prova nel ruolo del personale civile tecnico del Ministero della difesa-Aeronautica;
Visto il decreto Ministeriale 28 novembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 1956, registro n. 14 Aeronautica, foglio n. 262, con il quale venne nominata la Commissione esaminatrice del concorso stesso;
Visto il decreto Ministeriale 5 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1956, registro n. 20 Aeronautica, foglio n. 239, con il quale il prof. Salvatore De Padova è stato chiamato a far parte della Commissione medesima in sostituzione del prof. Ferruccio Minisola;
Visto il decreto Ministeriale 12 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1956, registro n. 17 Difesa-Aeronautica, foglio n. 2, con il quale il direttore di divisione dott. Aleardo Biliotti venne chiamato a far parte della Commissione anzidetta in sostituzione dell'ispettore generale dottor Manlio Casaburi indisposto;
Visti tutti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;
Vista la graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a sedici posti di capotecnico aggiunto in prova nel ruolo del personale civile tecnico del Ministero della difesa-Aeronautica indetto con decreto Ministeriale 16 maggio 1955:

1. Paioli Oreste	punti	24,16	su	30
2. Aiello Tommaso	»	22,00	»	
3. Gianfagna Cosmo	»	21,91	»	
4. Cavaliere Lucio	»	21,75	»	
5. Bernassola Maurizio	»	21,50	»	
6. Marra Antonio	»	21,43	»	
7. Costanzo Giuseppe	»	21,41	»	
8. Schettino Mario	»	21,33	»	
9. Sorrentino Antonio	»	21,08	»	
10. Cufaro Carmine	»	20,91	»	
11. Belli Roberto, avventizio da oltre un anno presso l'Amministrazione aeronautica	»	20,66	»	
12. Dodet Roberto	»	20,66	»	
13. Monaco Giovanni	»	20,26	»	
14. Di Gennaro Lorenzo	»	20,00	»	
15. Rossi Romano	»	19,83	»	
16. D'Aprile Nicolino	»	19,73	»	
17. Federico Antonio	»	19,66	»	
18. Cipolla Luigi, nato il 20 giugno 1929	»	19,50	»	
19. Trasatti Franco, nato il 26 settembre 1933	»	19,50	»	

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori, nell'ordine appresso indicato e sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per la nomina all'impiego, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, i seguenti candidati:

1) Paioli Oreste
2) Aiello Tommaso
3) Gianfagna Cosmo
4) Cavaliere Lucio
5) Bernassola Maurizio
6) Marra Antonio
7) Costanzo Giuseppe
8) Schettino Mario
9) Sorrentino Antonio
10) Cufaro Carmine
11) Belli Roberto
12) Dodet Roberto
13) Monaco Giovanni
14) Di Gennaro Lorenzo
15) Rossi Romano
16) D'Aprile Nicolino

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 febbraio 1957

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1957
Registro n. 26 Difesa-Aeronautica, foglio n. 355

(2002)

Graduatoria generale del concorso per esami a dodici posti di disegnatore tecnico aggiunto in prova per le C. A. nel ruolo del personale civile tecnico.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto il regio decreto 30 novembre 1923, n. 2960;
Visto il regio decreto 29 aprile 1935, n. 875, che approva il regolamento per gli impiegati civili dell'Amministrazione aeronautica;
Visto il decreto Ministeriale 16 maggio 1955, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1955, registro n. 21, foglio n. 208, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 17 giugno 1955, con il quale venne indetto un concorso per esami a dodici posti di disegnatore tecnico aggiunto in prova nel ruolo del personale civile tecnico del Ministero della difesa-Aeronautica;
Visto il decreto Ministeriale 28 novembre 1955 registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 1956, registro n. 14 Aeronautica, foglio n. 263, con il quale venne nominata la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;
Visto il decreto Ministeriale 5 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1956, registro n. 20 Difesa-Aeronautica, foglio n. 240, con il quale il prof. Salvatore De Padova è stato chiamato a far parte della Commissione anzidetta in sostituzione del prof. Ferruccio Minisola;
Visti tutti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;
Vista la graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a dodici posti di disegnatore tecnico aggiunto in prova nel ruolo del personale civile tecnico del Ministero della difesa-Aeronautica indetto con decreto Ministeriale 16 maggio 1955

1. Monaco Giovanni	punti	15,56	su	20
2. Beri Edoardo	»	15,50	»	
3. Caltabiano Francesco	»	15,26	»	
4. Battista Gaetano	»	15,25	»	
5. Sorrentino Antonio	»	14,83	»	
6. Sbisà Antonio	»	14,75	»	
7. Candreva Elio, nato il 15 febbraio 1930	»	14,58	»	
8. Cardile Giuseppe, nato il 25 ottobre 1930	»	14,58	»	
9. Gaballo Bruno	»	14,41	»	
10. Bernassola Maurizio	»	14,20	»	
11. Biglietto Egidio	»	14,13	»	
12. Zavarese Raffaele	»	14,06	»	

13. Borghetti Ferdinando, nato il 22 dicembre 1931	punti 13,91	su 20
14. Marra Antonio, nato il 18 aprile 1933	» 13,91	»
15. Federico Antonio	» 13,66	»
16. Cipolla Luigi	» 13,41	»
17. Piccinini Mario	» 13,33	»
18. D'Aprile Nicolino	» 13,26	»

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori, nell'ordine appresso indicato, e sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per la nomina all'impiego, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, i seguenti candidati:

1) Monaco Giovanni	7) Candreva Elio
2) Beri Edoardo	8) Cardile Giuseppe
3) Caltabiano Francesco	9) Gaballo Bruno
4) Battista Gaetano	10) Bernassola Maurizio
5) Sorrentino Antonio	11) Biglietto Egidio
6) Sbisà Antonio	12) Zavarese Raffaele

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 febbraio 1957

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1957
Registro n. 26 Difesa-Aeronautica, foglio n. 356

(2001)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla graduatoria del concorso per esami a ottanta posti di alunno (ora applicato aggiunto) in prova nel ruolo d'ordine (ora esecutivo) delle Conservatorie dei registri immobiliari, indetto con decreto Ministeriale 21 luglio 1954.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, si dà notizia che il supplemento straordinario n. 2 al bollettino ufficiale del marzo 1957 del Ministero delle finanze pubblica il decreto Ministeriale 8 novembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio 1957, registro n. 5 Finanze, foglio n. 333, che approva la graduatoria generale di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a ottanta posti di alunno (ora applicato aggiunto) in prova nel ruolo d'ordine (ora esecutivo) delle Conservatorie dei registri immobiliari, indetto con decreto Ministeriale 21 luglio 1954.

(2003)

PREFETTURA DI BENEVENTO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Benevento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il proprio decreto n. 4491 del 13 aprile 1956, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Benevento al 30 novembre 1955;

Visto il successivo decreto n. 25187 del 20 settembre 1956, con il quale è stato revocato il concorso per il conferimento della condotta medica di Pontelandolfo;

Visto il decreto prefettizio n. 19525 del 15 febbraio 1957, concernente l'ammissione al concorso degli aspiranti;

Visto i verbali e la graduatoria compilati dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto prefettizio n. 30880 del 13 ottobre 1956;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso in narrativa:

1. Franco dott. Pasquale	punti 102,73	su 150
2. Ventucci dott. Antonio	» 98,97	»
3. Maturo dott. Giuseppe	» 97,16	»
4. De Nicola dott. Libero Antonio	» 95,70	»
5. Marotta dott. Attilio	» 94,72	»
6. Cocchiaro dott. Nazzareno	» 94,25	»
7. Massaro dott. Raffaele	» 91,50	»
8. Pasqualucci dott. Osvaldo	» 90,96	»
9. De Luise dott. Raffaele	» 90,19	»
10. Calandrella dott. Domenico	» 89,55	»
11. De Paolis dott. Carlo	» 86,46	»
12. Roscia dott. Bernardo	» 85,83	»
13. Carbonari dott. Luigi	» 85,16	»
14. Della Porta dott. Giuseppe	» 84,78	»
15. De Luise dott. Umberto	» 84,77	»
16. Pedicini dott. Francesco	» 84,10	»
17. Iannella dott. Erasmo	» 82,88	»
18. Circelli dott. Leonardo	» 80,24	»
19. Torre dott. Cesare	» 78,51	»
20. Giampaolo dott. Antonio	» 77,73	»
21. De Vincentiis dott. Giuseppe	» 77.15	»
22. Romano dott. Antonio	» 75,50	»
23. Pizzi dott. Vito Francesco	» 75,04	»
24. Di Girolamo dott. Umberto	» 73,00	»
25. D'Ambrosio dott. Giulio	» 71,53	»
26. Di Matteo dott. Pasquale	» 71,30	»
27. Burro dott. Giovanni	» 70,50	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e resterà pubblicato, per la durata di giorni otto, nell'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Benevento, addì 12 marzo 1957

Il prefetto: DE PALO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il proprio decreto n. 8471 del 12 marzo 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Benevento al 30 novembre 1955;

Viste le istanze dei candidati idonei nelle quali sono indicate in ordine di preferenza, le sedi richieste;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati, risultati idonei al concorso di cui in narrativa, sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno di essi indicate:

1) Franco dott. Pasquale: Melizzano;
2) Ventucci dott. Antonio: Ponte;
3) Maturo dott. Giuseppe: Faicchio;
4) De Nicola dott. Libero Antonio: San Lorenzello;
5) Marotta dott. Attilio: Limatola;
6) Cocchiaro dott. Nazzareno: Vitulano;
7) Massaro dott. Raffaele: San Bartolomeo in Galdo.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e resterà pubblicato, per la durata di giorni otto, nell'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Benevento, addì 12 marzo 1957

Il prefetto: DE PALO

(1895)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.